



Numero di riferimento attribuito al dossier (Numero Pratica): n. 2013/06.05/106
Appalto n. 1964- codice CIG: 5717452EA2- CUP C68C12000300005

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AGGIUDICAZIONE DI UN APPALTO PUBBLICO AVENTE AD OGGETTO I LAVORI RELATIVI AL RIPASCIMENTO DI PUNTA MARINA ANCHE CON SABBIE PRELEVATE DA DEPOSITI COSTIERI – ANNO 2013.

Il presente bando di gara con i relativi moduli allegati sono in pubblicazione sul sito Internet www.comune.ra.it (<<profilo di committente>> della stazione appaltante, art. 3, comma 35, del D.Lgs. 163/2006) e all'Albo Pretorio online del Comune di Ravenna dal **12-06-2014** al **15-07-2014**.

Il Comune di Ravenna, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del progetto esecutivo n. 128 del 1.04.2014 e della determinazione dirigenziale F7 del 25 del 9.06.2014 e F7 dell' 11.06.2014 (determina a contrarre ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 163/2006), indice una procedura aperta per l'affidamento dell'appalto pubblico di lavori in oggetto.

Il progetto è stato validato in data 12/03/2014 dal Responsabile unico del Procedimento, dott. Sergio Nannini.

- 1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: COMUNE DI RAVENNA** – Servizio Geologico – Protezione Civile-
Indirizzo postale: Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna –Italia - Indirizzo Internet: <http://www.comune.ra.it>;
Posta elettronica: appaltiecontratti@comune.ra.it - Fax: +39 0544.482472

Responsabile del procedimento: dott. Sergio Nannini – Servizio Geologico – Protezione Civile.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: dott. Sergio Nannini, tel.: 0544-482385.

Per l'acquisizione dei documenti di gara e per la prenotazione del sopralluogo rivolgersi, rispettivamente, ai numeri indicati ai successivi art. 5 e 6.5;

Per informazioni di carattere amministrativo rivolgersi ai seguenti numeri Tel.+39-0544-482346.

Si rende noto che – oltre alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 - tutte le informazioni relative agli **esiti di gara** (l'elenco delle offerte presentate, le eventuali esclusioni, l'aggiudicazione e la graduatoria finale) saranno pubblicate, e quindi liberamente consultabili, entro cinque giorni dall'aggiudicazione provvisoria sul sito Internet www.comune.ra.it

Si precisa che relativamente alla presente procedura di gara, le verifiche dei requisiti degli operatori economici non avverrà tramite il sistema AVCPASS in quanto, ai sensi dell'art. 9, comma 15 ter del D.L. 150/2013 convertito dalla legge 15/2014, è differita al 1° luglio 2014 l'entrata in vigore della norma di cui all'art. 6-bis del D.Lgs 163/2006 (Codice Appalti) secondo cui la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle gare d'appalto è acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati nazionale istituita presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCPASS).

- 2. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE:** procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, del D.Lgs. 163/2006.

- 3. LUOGO DI ESECUZIONE, NATURA ED ENTITA' DEI LAVORI E DELLE PRESTAZIONI DA EFFETTUARE, MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI, CONDIZIONI PARTICOLARI, EVENTUALE DIVISIONE IN LOTTI E CPV (Vocabolario comune per gli appalti):**

3.1. luogo di esecuzione/realizzazione dei lavori: Punta Marina (RA).

3.2. descrizione: l'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per il ripascimento di Punta Marina (RA) anche con sabbie prelevate da depositi costieri.



COMUNE DI RAVENNA

Servizio Appalti e Contratti



Progettazione, programmazione,
affidamento, direzione lavori
dei lavori pubblici
e delle manutenzioni ordinarie;
gestione espropri.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni/servizi, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto posto a base della presente gara con i relativi allegati, dei quali l'appaltatore deve prendere completa ed esatta conoscenza;

3.3. *importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza per l'attuazione del PSC e costo del personale, entrambi non soggetti a ribasso d'asta): Euro 388.730,00* (Euro trecentottantottomilasettecentotrenta/00), al netto di IVA ed oneri fiscali, suddiviso come segue:

A) Importo lavori assoggettabile a ribasso d'asta (a misura)	300.911,08
B) Oneri per la sicurezza per delimitazione area di lavoro e segnaletica di pericolo (non soggetti a ribasso d'asta)	15.352,00
C) Costo del personale (non soggetto a ribasso d'asta)	72.466,92
Totale appalto (A + B + C)	388.730,00

3.4. Importi non soggetti a ribasso

3.4.1. oneri sulla sicurezza per l'attuazione del P.S.C. – D.lgs. 81/08: **Euro 15.352,00=;**

3.4.2. costo del personale: **Euro 72.466,92 =;**

3.5 importo assoggettato a ribasso: Euro 300.911,08=.

Tutti gli importi sopra riportati sono al netto di IVA.

Per i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro ed i consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D.lgs. 163/2006, come dettagliatamente prescritto al successivo art. 11 del presente bando di gara, non sono accettate le designazioni di secondo grado o "a cascata", come stabilito dal CdS - Ad. Plenaria con sentenza del 20/05/2013, 14.

3.6. Natura dei lavori: i lavori appartengono alla **categoria OG7 "Opere marittime e lavori di dragaggio"** di cui all'allegato A del D.P.R. 207/2010.

Non sono previste categorie scorporabili [Si precisa che non essendo previste categorie scorporabili, l'unico tipo di associazione temporanea ammessa è quella di tipo orizzontale. Pertanto, i riferimenti agli altri tipi di associazioni (verticali e miste) presenti nei successivi articoli del presente bando di gara sono da intendersi come mere esemplificazioni finalizzate a rendere chiaro il contenuto delle singole disposizioni della disciplina di gara e non come opzioni effettivamente esercitabili dai concorrenti].

Si precisa che, in fase di gara, i concorrenti possono partecipare alla gara come impresa singola e come associazione temporanea orizzontale.

I requisiti di ordine generale nonché tecnico-organizzativi ed economico finanziari richiesti, **a pena di esclusione**, per la partecipazione alla presente gara sono inoltre indicati al successivo art. 11.



COMUNE DI RAVENNA

Servizio Appalti e Contratti



Progettazione, programmazione,
affidamento, direzione lavori
dei lavori pubblici
e delle manutenzioni ordinarie;
gestione espropri.

E' richiesta, pena l'esclusione, la qualificazione SOA nella categoria OG7, con classifica adeguata ai lavori da assumere.

3.7. modalità di determinazione del corrispettivo: il contratto sarà stipulato interamente **a misura**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Si precisa che l'offerta economica, come sarà in seguito ulteriormente specificato, dovrà essere formulata, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a), mediante **ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto del costo del personale**, così come quantificato nell'elenco prezzi- Codice EP.

3.8. Eventuale suddivisione in lotti: l'appalto non è suddiviso in lotti.

3.9. CPV relativo all'oggetto principale del contratto: 45243000-2 Lavori di protezione costiera.

4. TERMINE ULTIMO PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI: giorni **120** (centoventi) naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna lavori. In caso di ritardo nell'ultimazione delle opere sarà comminata una **penale** giornaliera nella misura e con le modalità previste dall'art. 15 del capitolato speciale d'appalto e dall'art. 8 dello schema di contratto.

L'amministrazione si riserva la facoltà di consegnare i lavori in via d'urgenza, subito dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace ai sensi dell'art. 11, comma 9, quarto ed ultimo periodo del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. Si precisa che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto dei termini di divieto di esecuzione previsti dalle ordinanze balneari che verranno emanate dalla Regione Emilia Romagna.

5. DOCUMENTAZIONE: Gli elaborati progettuali sono consultabili presso il Servizio Geologico Protezione Civile – previo appuntamento telefonico (**Tel. 0544-482086**) nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15,00 alle 17,00. Per l'acquisizione della documentazione tecnica, l'impresa interessata dovrà rivolgersi direttamente alle Copisterie che verranno indicate dal suddetto ufficio e provvedere al pagamento dei relativi costi di riproduzione.

Il presente **bando di gara** come pure **i modelli allegati** per la formulazione della domanda, delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'offerta, vale a dire: **l'Allegato 1)**- Istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione sostitutive del concorrente; **l'Allegato 2)**- Dichiarazioni personali da parte dei soggetti di cui all'art. 38 lett. b) e c) dell'art. 38 D.lgs. 163/2006 e s.m.i (Sezione a- per i soggetti in carica e Sezione b- per i soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente la data di spedizione della lettera di invito); **l'Allegato 3)**- Dichiarazioni sostitutive del consorziato (per conto del quale i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.lgs. 163/2006 dichiarano di concorrere); **l'Allegato 3b)**- Dichiarazioni dell'impresa ausiliaria relativamente al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs 163/2006 e dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento e **l' Allegato 4)**- Dichiarazione relativa all'offerta economica, sono disponibili sul sito Internet del Comune di Ravenna all'indirizzo: <http://www.comune.ra.it/>

5.1 CHIARIMENTI: E' possibile, da parte dei soggetti che intendono concorrere all'appalto, ottenere **chiarimenti** in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, dott. Sergio Nannini, al numero di fax: **+39-0544-482357** o all'indirizzo email (snannini@comune.ra.it), **entro e non oltre il giorno 11-07-2014.**

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile, verranno fornite tempestivamente e comunque almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

La stazione appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet: <http://www.comune.ra.it/>

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE, DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE E SOPRALLUOGO:

6.1. termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12,30 del giorno 15-07-2014;



COMUNE DI RAVENNA

Servizio Appalti e Contratti



Progettazione, programmazione,
affidamento, direzione lavori
dei lavori pubblici
e delle manutenzioni ordinarie;
gestione espropri.

6.2. indirizzo di ricezione delle offerte: Comune di Ravenna – Ufficio Archivio Protocollo, Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna –Italia;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel presente bando di gara;

6.4. sedute di gara:

6.4.1. prima seduta pubblica (di apertura delle **buste "A"** contenenti la documentazione amministrativa e delle **buste "B"** contenenti le offerte economiche): il giorno **17-07-2014 - alle ore 9,00** presso la Residenza Comunale, Piazza del Popolo, 1 - 48121 Ravenna;

6.4.2. ulteriori sedute pubbliche: il giorno, l'ora e il luogo di ulteriori sedute pubbliche saranno comunicati ai concorrenti tramite fax inviato con almeno 48 ore di anticipo sulle date delle sedute stesse e saranno anche pubblicizzati sul sito internet del Comune di Ravenna;

6.5 visita dei luoghi: si precisa, inoltre, che si richiede ai concorrenti, **a pena di esclusione**, di **effettuare un sopralluogo**, sul posto dove debbono eseguirsi i lavori. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal:

- **titolare o rappresentante legale dell'impresa;**

- **direttore tecnico;**

- **dipendente munito di delega e/o procura notarile rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa;**

Il sopralluogo dovrà **tassativamente** avvenire con l'assistenza di un tecnico del Comune.

La visita dovrà essere effettuata esclusivamente in una delle seguenti giornate:

03/07/2014;

08/07/2014;

La visita deve essere prenotata telefonicamente al numero di Tel. **0544-482086** e confermata via **fax al n. 0544-482357**, indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. Le prenotazioni dovranno tassativamente pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del giorno lavorativo precedente a quello stabilito per il sopralluogo.

Si precisa che, in caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, già costituiti o da costituirsi, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37 comma 5 del D.Lgs. 163/2006, tra i diversi operatori economici, **il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete di imprese o consorziati.**

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori. **La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.**


Il punto di ritrovo per l'effettuazione del sopralluogo, salva diversa comunicazione da parte del competente ufficio comunale, sarà in viale Berlinguer, n. 58/68 - Ravenna;

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: chiunque può presenziare allo svolgimento della gara ma soltanto i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, o persone da essi delegati, potranno formulare dichiarazioni da risultare a verbale.

8. GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA: l'offerta dovrà essere corredata, **pena l'esclusione**, da una garanzia sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente, nel rigoroso rispetto delle modalità e di tutte le prescrizioni dettate dall'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e dal successivo art. 16 del presente bando di gara. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari sarà restituita, entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva, tramite posta ordinaria. I concorrenti non aggiudicatari possono anche ritirare direttamente la cauzione presso l'ufficio che sarà indicato nelle comunicazioni riguardo l'intervenuta aggiudicazione definitiva che l'amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

9. MODALITA' ESSENZIALI DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO:

 **finanziamento:** L'intervento è finanziato da fondi ENI, facenti parte del VI accordo di collaborazione tra ENI e il Comune di Ravenna, registrato a Ravenna il 22/08/11 al n. 5694, serie 3, cap/art. 54260/535, imp. 3426/2013.



9.2 *pagamenti*: i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli **13 e segg.** dello schema di contratto e dagli articoli **19 e segg.** del capitolato speciale d'appalto.

Anticipazione del prezzo

Come previsto dall'art. 19 capitolato speciale d'appalto, si precisa che ai sensi dell'art. 26 ter del D.L. n. 69 del 21/06/2013, convertito con L. n. 98 del 20 agosto 2013, n. 98, in deroga ai vigenti divieti di anticipazione del prezzo, è prevista la corresponsione a favore dell'appaltatore di una anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale da erogare entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertato dal RUP.

Ai sensi dell'art. 124, commi 1 e 2 del DPR 207/2010, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, di **apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa**, alle condizioni esplicitate all'art. 19 del capitolato speciale d'appalto.

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Sono ammessi alla gara i soggetti in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal successivo paragrafo 11 del presente bando di gara, costituiti da:

a) operatori economici con **idoneità individuale** di cui alle lettere a) (**imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative**), b) (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), e c) (**consorzi stabili**), dell'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006;

b) operatori economici con **idoneità plurisoggettiva** di cui alle lettere d) (**raggruppamenti temporanei di concorrenti**), e) (**consorzi ordinari di concorrenti**), e-bis (le **aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete**) ed f) (**gruppo europeo di interesse economico**), dell'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del **D. Lgs. 163/2006**;

c) operatori economici con sede in altri stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'articolo 47 del D. Lgs. 163/2006 e di cui all'articolo 62 del D.P.R. 207/2010, nonché del presente bando di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006 nonché quelle dell'articolo 92 del D.P.R. 207/2010.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) del D.lgs. n. 163/2006, anche se **non ancora costituiti**.

11. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - REQUISITI DI ORDINE GENERALE, TECNICO-ORGANIZZATIVI ED ECONOMICO-FINANZIARI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE:

11.1. Requisiti di ordine generale

Per poter partecipare alla procedura di affidamento dei lavori in oggetto, sono richiesti, **a pena di esclusione**, i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

In particolare, non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano alla data della prima seduta pubblica di gara:

a) le cause di esclusione di cui all'articolo **38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater**, del **D. Lgs. 163/2006**;

b) l'applicazione di una delle **misure di prevenzione della sorveglianza** di cui all'art. 6 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii. oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;

c) sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a **reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto**, ai sensi dell'articolo 67, comma 8 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm.ii. (per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale);



d) l'esistenza di **piani individuali di emersione** di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge n. 383/2001 come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito con modificazioni dalla legge 22.11.2002, n. 266.

I concorrenti inoltre devono essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato per categorie di attività che comprendono quelle oggetto del presente appalto.

Per la partecipazione alla presente procedura di affidamento è richiesto, **a pena di esclusione**, di non trovarsi in situazioni che, ai sensi della vigente normativa, inibiscano la possibilità di partecipare a gare di appalto pubbliche, così come richiesto specificatamente al successivo articolo 16 del presente bando di gara.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f), del D.Lgs. 163/2006 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del medesimo D.Lgs. 163/2006, i requisiti di ordine generale devono essere posseduti, **pena l'esclusione**, da tutti i soggetti raggruppati o raggruppandi.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla medesima gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel proseguo, aggregazione di imprese di rete).

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, **lettere b) e c)**, del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Inoltre, in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere modificati. Qualora, successivamente alla stipula del contratto ed alla consegna lavori, uno o più dei soggetti assegnatari dovesse essere modificato per cause eccezionali adeguatamente motivate, l'Amministrazione committente può autorizzare la sostituzione, purché i nuovi consorziati che subentreranno come esecutori non abbiano partecipato in qualsiasi forma alla presente gara.

I consorziati - relativamente ai quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006 dichiarano di concorrere, **devono possedere, a pena di esclusione**, i requisiti di ordine generale di cui al presente articolo 11.1., da dimostrarsi, in sede di offerta, mediante apposite dichiarazioni sostitutive, utilizzando preferibilmente il modello **Allegato 3**.

Designazioni di secondo grado "a cascata"

Si precisa che, come stabilito dal CdS, Ad. Plenaria con sentenza del 20/05/2013 n. 14, per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D.lgs. 163/2006, **non sono consentite le designazioni di secondo grado o "a cascata"** (che si verificano quando la società consorziata - indicata per l'esecuzione dei lavori dal consorzio concorrente - che a sua volta è un consorzio - indichi una o più sue consorziate per l'esecuzione dei lavori). Come precisato nella sentenza citata il verificarsi di tale circostanza non determina una causa di esclusione dalla procedura di aggiudicazione dell'appalto, ma solamente l'obbligo per il consorzio concorrente di cui alla lettera b) dell'art. 34, comma 1, del D.lgs. 163/2006, di eseguire, in caso di aggiudicazione, le prestazioni esclusivamente tramite le imprese in esso direttamente consorziate, indicate in sede di offerta, con divieto ed impossibilità di eseguirle per tramite di consorziati di "secondo grado" (cioè consorziati dei consorziati diretti del consorzio aggiudicatario). Pertanto eventuali indicazioni di consorziati esecutori di secondo grado o "a cascata", non saranno prese in considerazione e la stazione appaltante considererà, sia ai fini della procedura di aggiudicazione che della successiva fase di stipulazione del contratto, solo i consorziati diretti del consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D.lgs. 163/2006 aggiudicatario.

E' fatto obbligo, **a pena di esclusione**, agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di gara le quote di partecipazione al raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente; il medesimo obbligo si applica sugli operatori economici che partecipano alla gara in aggregazione di imprese di rete, sempre a pena di esclusione.



11.2. Requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari per l'esecuzione dei lavori (caso di concorrente stabilito in Italia)

I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere, a pena di esclusione:

- **attestazione di qualificazione** di cui all'art. 40, comma 3, lettera b), del D.Lgs. 163/2006, in corso di validità alla data della prima seduta di gara di cui all'art. 6.4.1. del presente bando, rilasciata da società di attestazione (SOA), regolarmente autorizzata ai sensi degli articoli 64 e ss. del D.P.R. 207/2010, che documenti il possesso della qualificazione nella Cat. OG7 e con classifica adeguata ai lavori da assumere, in conformità a quanto previsto dagli articoli 60, 61 e 92 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)

I concorrenti devono possedere i requisiti secondo quanto previsto dall'articolo 47 del D.Lgs. 163/2006;

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere d), e), ed f), del D.Lgs. 163/2006 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del medesimo D.Lgs. 163/2006, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui al presente articolo 11.2, fatto salvo quanto previsto dall'art. 92 comma 8 del DPR 207/2010, devono essere posseduti, **pena l'esclusione**, da ciascun soggetto del raggruppamento:

- in caso di raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale o di tipo verticale, secondo quanto previsto, rispettivamente, dall'art. 92, comma 2 come modificato dall'art. 12, comma 9 della legge n. 80/2014 o dall'art. 92 comma 3, del D.P.R. 207/2010;

- inoltre, in caso di raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale o di tipo misto, ciascun soggetto del raggruppamento che assume una quota parte delle lavorazioni riconducibili alla medesima categoria, prevalente e/o scorporata, deve comunque possedere idonea attestazione SOA nella categoria e con classifica adeguata alla rispettiva quota di lavorazioni (corrispondente alla rispettiva quota di partecipazione al raggruppamento stesso).

Per le qualificazioni nelle reti di impresa si applica in via analogica l'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/2010.

Ai sensi dell'art. 61, comma 2 del D.P.R. 207/2010, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica **incrementata di un quinto**; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad **almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara**. Nel presente appalto ciò comporta che per usufruire della possibilità dell'incremento di un quinto della propria classifica l'impresa raggruppata o consorziata dovrà possedere, a pena di esclusione, almeno la classifica **I** nella categoria dei lavori che intende assumere.

In caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei, di consorzi ordinari e di consorzi stabili si applicano le disposizioni previste nei punti 7.1 e 7.1.1 PARTE I della Determinazione n. 4 del 10 ottobre 2012 Bando Tipo - Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4-bis e 46, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici (d'ora in poi "Bando Tipo").

12. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: l'offerta di tutti gli operatori che parteciperanno alla presente procedura sarà vincolante per gli stessi per almeno **300 giorni** dal termine di scadenza di cui al precedente art. 6.1, mentre l'aggiudicatario sarà vincolato, ai sensi di quanto stabilito dal successivo articolo 18 del bando, fino al termine di **150 giorni** a decorrere dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva di cui all'art. 79, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., stabilito quale termine massimo per la stipula del contratto.

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: la migliore offerta è selezionata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 163/2006, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Sono ammesse solo offerte in ribasso (quindi con percentuali di ribasso maggiori di zero). Le offerte in aumento o alla pari saranno escluse dalla presente gara.

Ai sensi **dell'art. 122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.** si prevede **l'esclusione automatica** dalla presente gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86, comma 1, dello stesso D.Lgs. 163/2006.



L'esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 10.
In tal caso si applicherà l'art. 86, comma 3, del citato D.Lgs 163/2006.

Si precisa che in tutti i calcoli di cui sopra relativi al procedimento di esclusione automatica si terrà conto dei valori con tutti i decimali senza effettuare arrotondamenti.

14. AMMISSIONE O DIVIETO DI VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante.

15. ALTRE PRESCRIZIONI E INFORMAZIONI:

a) non sono ammesse, **a pena di esclusione**, le offerte espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto e le offerte parziali e/o limitate;

Inoltre, ai sensi del punto 4 - parte seconda del Bando Tipo, saranno **escluse** dalla presente gara le offerte condizionate, le offerte plurime e le offerte in aumento, così come definite nel richiamato punto del Bando Tipo.

b) le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta;

c) la stazione appaltante si riserva la facoltà di posticipare la data fissata per la prima seduta pubblica di gara dandone comunicazione anche tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito internet del Comune di Ravenna, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo;

d) si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia presentata una sola offerta, sempre che la stessa sia validamente presentata ed ammissibile e che, inoltre, sia ritenuta congrua e conveniente. Resta ferma la disciplina di cui all'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

e) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, dovranno essere espressi in Euro;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006 nonché la polizza assicurativa di cui all'articolo 129 del medesimo decreto legislativo e all'articolo 125 del D.P.R. 207/2010, per una somma assicurata pari:

Ⓣ **Partita 1 - Opere** (Sezione A, art. 1, dello Schema tipo 2.3 del DM 12 marzo 2004, n. 123): importo del contratto al lordo dell'I.V.A.

Ⓣ **Partita 2 - Opere preesistenti** (Sezione A, art. 1, dello Schema tipo 2.3 del DM 12 marzo 2004, n. 123): **Euro 100.000,00=.**

Ⓣ **Partita 3 - Demolizione e sgombero** (Sezione A, art. 1, dello Schema tipo 2.3 del DM 12 marzo 2004, n. 123): **Euro 60.000,00=.**

così come previsto e disciplinato dall'art. 33 del capitolato speciale d'appalto e dall'art. 6 dello schema di contratto. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per l'importo indicato nei suddetti articoli del capitolato speciale d'appalto: norme generali e dello schema di contratto.

Con riferimento a tutte le suddette cauzioni e polizze assicurative, l'aggiudicatario è obbligato a produrre - qualora la stazione appaltante lo richieda - apposite dichiarazioni dalle quali emergano oltre all'identità e alla qualifica del soggetto firmatario della cauzione o polizza, anche i poteri in forza dei quali lo stesso è legittimato ad emettere fidejussioni o polizze assicurative corrispondenti, per tipologia ed importo, a quelle richieste;

g1) i contratti fidejussori ed assicurativi di cui agli articoli 75, 113 e 129 del D.Lgs. 163/2006 richiesti nel presente bando di gara devono essere conformi, agli schemi di polizza tipo di cui al Decreto del Ministero delle attività produttive 12 marzo 2004, n. 123, integrati, coerentemente alle previsioni dell'art. 75, comma 4 e dell'art. 113, comma 2, del D.Lgs. 163/2006;

h) la contabilità dei lavori sarà effettuata come da schema di contratto e capitolato speciale d'appalto;

i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

j) ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. si stabilisce che è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano la fattura quietanzata del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento;

k) la stazione appaltante, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, si riserva di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D.Lgs. 163/2006;



COMUNE DI RAVENNA

Servizio Appalti e Contratti



Progettazione, programmazione,
affidamento, direzione lavori
dei lavori pubblici
e delle manutenzioni ordinarie;
gestione espropri.

l) ai sensi dell'art. 253, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 si precisa che per il presente appalto continua ad applicarsi il **decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145** nei limiti di compatibilità con il D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni e nelle parti ancora in vigore;

(Comunicazioni e scambi di informazioni tra stazione appaltanti e operatori economici)

m) ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 si precisa che **il mezzo di comunicazione scelto dal Comune di Ravenna per le comunicazioni attinenti la procedura di gara in oggetto è costituito dal fax**. La stazione appaltante si riserva anche di inoltrare le comunicazioni per via elettronica, tramite posta oppure mediante combinazione di tali mezzi.

Qualora il concorrente non autorizzi espressamente la stazione appaltante all'utilizzo del **fax** come mezzo per le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dovrà indicare nella domanda di partecipazione alla presente gara il proprio **indirizzo di posta elettronica certificata**. Qualora il concorrente non disponga nemmeno di posta elettronica certificata dovrà indicare il domicilio eletto per le comunicazioni di cui all'art. 79, commi 5 e seguenti del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. da parte della stazione appaltante e **il numero di fax o l'indirizzo di posta elettronica** ai quali la stazione appaltante dovrà dare contestuale notizia, ai sensi e per effetto dell'art. 79, comma 5-bis, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dell'avvenuto invio a mezzo posta delle comunicazioni stesse.

Eventuali **modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione**, dovranno essere tempestivamente segnalate via fax o con raccomandata A/R o via PEC; diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, **la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati**.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

(Disciplina dell'accesso agli atti)

n) la dichiarazione di autorizzare l'accesso a tutta la documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti.

(Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo n. 196 del 30.06.2003 recante l'oggetto: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

o) si informano i concorrenti che si provvederà al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui al presente bando. Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte del Comune di Ravenna, ai sensi dell'art.18 del D.Lgs.196/2003; quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati dati "sensibili". I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. Il trattamento, la cui definizione è rilevabile dall'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 196/2003, è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale comunale. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ravenna nella persona del dott. Sergio Nannini. Il responsabile del trattamento è il dott. Sergio Nannini.

p) per tutte le dichiarazioni o documentazioni non richieste espressamente a pena di esclusione, la stazione appaltante si riserva di richiedere al concorrente gli adeguamenti necessari relativamente alle parti mancanti nel rigoroso rispetto dei limiti di cui al punto 9 della Parte I del Bando Tipo, relativamente al c.d. potere-dovere di soccorso istruttorio.

16. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

I plichi esterni contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire integri entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui, rispettivamente, agli articoli **6.1.** e **6.2.** del presente **bando di gara**.

Per la consegna dei plichi sono ammesse tutte le forme, compreso la consegna a mano, nel rigoroso rispetto delle seguenti disposizioni.

La consegna dei plichi *a mano* o *tramite agenzia di recapito autorizzata (corriere)* dovrà essere effettuata esclusivamente, **pena l'esclusione dalla gara**, presso l'Ufficio Archivio Protocollo del Comune di Ravenna in Piazza del Popolo, 1 a Ravenna, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e il giovedì pomeriggio



COMUNE DI RAVENNA

Servizio Appalti e Contratti



Progettazione, programmazione,
affidamento, direzione lavori
dei lavori pubblici
e delle manutenzioni ordinarie;
gestione espropri.

dalle ore 15,00 alle ore 17,00. Qualora un plico contenente l'offerta fosse recapitato presso un altro ufficio comunale (compresa la Reception della Residenza comunale che essendo un servizio esternalizzato non è retto da pubblici dipendenti) l'offerta stessa sarà esclusa dalla gara in quanto, in questi casi, non sarà possibile garantire la conservazione riservata dei plichi stessi nonché il loro corretto e sicuro mantenimento nello stato in cui sono effettivamente pervenuti.

Si ribadisce, quindi, che qualora un concorrente recapiti il plico dell'offerta *a mano* o *tramite agenzia di recapito autorizzata* presso un ufficio comunale diverso dall'Ufficio Archivio Protocollo del Comune di Ravenna, l'offerta, per le ragioni sopra esposte, verrà esclusa dalla gara.

Si precisa che, quale che sia la modalità di consegna dei plichi scelta dai concorrenti (Servizio postale, Agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano) del giorno e ora di recapito dei plichi farà fede esclusivamente la ricevuta apposta sui plichi stessi da parte dell'Ufficio Archivio Protocollo.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna. Quindi, il recapito tempestivo dei plichi rimane in ogni caso ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi esterni devono essere non trasparenti, controfirmati sui lembi di chiusura e **idoneamente sigillati** e devono recare all'esterno – oltre alle informazioni relative all'**operatore economico concorrente** (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, fax e/o posta elettronica certificata, per le comunicazioni), le indicazioni relative all'**oggetto della gara**.

Si precisa che nel caso di concorrenti con **idoneità plurisoggettiva** (*associazione temporanea di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE*) vanno riportati sul plico i **nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti**, sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi.

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

I plichi devono contenere al loro interno **due buste**, a loro volta sigillate con ceralacca (o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione) e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente "**A - Documentazione**", "**B – Offerta economica**".

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis del D.Lgs. 163/2006, la stazione appaltante escluderà i concorrenti nei seguenti casi:

- a) nel caso di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- b) per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;
- c) nel caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti e dichiarazioni:

1) domanda di partecipazione alla gara e dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 - da redigersi preferibilmente in conformità al **modulo Allegato 1**) - con cui si attesta il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando per la partecipazione alla gara e si forniscono le altre informazioni e/o elementi richiesti come in seguito specificati;

La domanda di partecipazione alla presente gara e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del D.P.R. 445/2000 **devono contenere l'indicazione:**

a) della forma/modalità di partecipazione alla gara stessa da parte del concorrente (ovvero specificando se trattasi di impresa singola, raggruppamento temporaneo e quindi mandante o mandataria, consorzio ordinario di concorrenti, ecc.), delle generalità dell'impresa e della qualifica del sottoscrittore (ovvero legale rappresentante, procuratore, ecc.) dell'istanza di partecipazione e delle dichiarazioni sostitutive;



Requisiti generali

b) la dichiarazione con la quale il concorrente attesti che a suo carico non sussistono le cause di esclusione di cui alle lettere **a), d), e), f), g), h), i), l), m)** ed **m-bis)**, del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Nel caso in cui il concorrente, si trovi in stato di **concordato preventivo con continuità aziendale**, di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, dovrà dichiarare di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed allegare la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis (art.38, comma 1, lett. a), del D.lgs. 163/2006.

c) la dichiarazione con la quale il concorrente attesti che a carico dei seguenti soggetti **in carica**:

- titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- soci o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari e direttore/i tecnico/i, in caso di società in accomandita semplice;
- in caso di società di capitali o consorzi - amministratore/i munito/i di potere di rappresentanza, direttore/i tecnico/i, socio unico persona fisica e socio persona fisica di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- entrambi i soci (persone fisiche), in caso di società di capitali con due soli soci, ciascuno dei quali in possesso del 50% del capitale sociale;
- procuratori con poteri di rappresentanza dell'operatore economico concorrente, non sussistono le cause di esclusione di cui alle lettere **b), c) ed m-ter)** del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, **indicando, tutte le condanne penali** riportate da tali soggetti, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione.

Per tali soggetti devono essere indicati: i nominativi; le qualifiche ricoperte; le date di nascita e la residenza. L'incompleta indicazione delle generalità sarà causa di esclusione solo qualora dai dati/informazioni riportati/e non sia possibile identificare/risalire in modo certo ai soggetti di cui all'art. 38, lett. c) del D. Lgs. 163/2006.

Relativamente all'indicazione dei reati si rinvia a quanto precisato al successivo paragrafo "Precisazioni e ulteriori prescrizioni".

c1) la dichiarazione con la quale il concorrente attesti che a carico dei soggetti con le qualifiche di cui al punto precedente, **cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sussistono le cause di esclusione di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, indicando, **tutte le condanne penali riportate**, ivi comprese quelle per le quali tali soggetti abbiano beneficiato della non menzione.

Per tali soggetti devono essere indicati: i nominativi; le qualifiche ricoperte; le date di nascita e la residenza. L'incompleta indicazione delle generalità sarà causa di esclusione solo qualora dai dati/informazioni riportati/e non sia possibile identificare/risalire in modo certo ai soggetti di cui all'art. 38, lett. c) del D. Lgs. 163/2006.

Relativamente all'indicazione dei reati si rinvia a quanto precisato al successivo paragrafo "Precisazioni e ulteriori prescrizioni".

Per quanto riguarda i soggetti di cui all'art. 38 del comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006 **cessati dalle cariche** nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, ove essi siano **irreperibili o non disponibili**, il legale rappresentante può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000, in cui affermi, "per quanto a propria conoscenza" che a loro carico, non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006, corredata dai dati anagrafici dei soggetti in modo da consentire alla stazione appaltante di effettuare le verifiche necessarie.

Si precisa che, nel caso in cui vi siano soggetti cessati dalle suddette cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara che abbiano commesso gravi reati che incidono sulla moralità professionale, rientranti nelle fattispecie di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dovranno essere esplicitati i reati stessi commessi dal/i soggetto/i cessato/i dalla carica e l'impresa dovrà dimostrare che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

Nel caso in cui il concorrente utilizzi per le dichiarazioni di cui al presente punto c1) il modello Allegato 1 al presente bando, **si precisa che dovrà essere scelta, pena l'esclusione dalla gara, una fra le due dichiarazioni di cui ai punti**



c1.a) o c1.b) del modello stesso, apponendo un segno grafico a fianco della dichiarazione scelta oppure cancellando o barrando quella non pertinente.

c2) (dichiarazione da rendere solo nel caso di acquisto di azienda e/o di ramo di azienda e/o incorporazione e/o fusione societaria nell'anno antecedente la pubblicazione del bando)

- la dichiarazione con la quale si indicano la denominazione e sede legale delle aziende e/o rami di aziende acquisite e/o incorporate e/o fuse nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara e si dichiara che a carico degli amministratori e dei direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fusesi, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo, **non sussistono le cause di esclusione di cui alla lett. c) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.**

In caso di acquisto di azienda e/o di ramo di azienda e/o incorporazione e/o fusione societaria avvenute nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, **non dichiarati nell'istanza di partecipazione alla gara**, la stazione appaltante procederà ad escludere il concorrente qualora a carico degli amministratori e direttori tecnici che **hanno operato e/o sono cessati dalla relativa carica** presso la società cedente l'azienda e/o il ramo d'azienda e/o la società incorporata e/o la società fusesi, **sussistano le cause di esclusione di cui alla lett. c) dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006.**

c3) (solo nel caso di società di capitali con socio unico persona fisica e in caso di società di capitali o consorzi con tre soci e con socio di maggioranza persona fisica)

la dichiarazione con la quale si precisano quali sono i soggetti che rivestono il ruolo di:

- "socio persona fisica", nelle società di capitali con socio unico persona fisica;

- "soci persone fisiche", in caso di società di capitali con due soli soci, ciascuno dei quali in possesso del 50% del capitale sociale;

- "socio al 50%", nel caso di società di capitali con tre soci, *specificando, in tutti i casi di cui ai punti precedenti: nome, cognome, data e luogo di nascita e le rispettive quote di partecipazione al capitale sociale.*

c4) - la dichiarazione con cui si attesta che non sussistono ulteriori impedimenti ex-lege alla partecipazione alla presente gara o, in ogni caso, alla sottoscrizione di contratti con soggetti pubblici e che non è stata comminata la sanzione dell'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

Precisazioni e ulteriori prescrizioni

I) Relativamente alle dichiarazioni di cui ai punti c) e c1), il concorrente attesta il possesso dei requisiti indicati nei punti c) e c1), mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica **tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.**

Si precisa che alla luce della sentenza del Consiglio di Stato, Adunanza plenaria 16/10/2013 n. 23, le dichiarazioni di cui alle lettere c) e c1) riferite alle figure di "procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori", sono richieste a pena di esclusione dalla gara. Pertanto da quanto sopra deriva che l'omissione delle dichiarazioni riferite ai procuratori non comporterà l'esclusione dalla gara solo qualora gli stessi non siano muniti dei predetti poteri decisionali di particolare ampiezza.

II) ai fini del comma 1, **lett. c)** dell'art. 38 del D.lgs. 163/2006, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

III) Ai sensi dell'articolo 38, comma 2, secondo periodo, del D.lgs. 163/2006, deve ritenersi che, **oltre all'ipotesi di falsità, l'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni da rendersi ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 163/2006 da parte di tutti i soggetti ivi previsti costituiscono, di per sé, motivo di esclusione dalla presente procedura** (ex multis parere AVCP 16-5-2012 n. 74, Cons St. III, 3/3/2011 n. 1371 – Bando Tipo e Cons. St., V° 21/6/2013 n. 3397 e Cons. St., V° 11/6/2013 n. 3214). **Le dichiarazioni**



sul possesso dei prescritti requisiti, pertanto, non possono essere prodotte ex post, qualora mancanti (cfr., da ultimo, Cons. St., n. 1471 del 16/3/2012).

IV) la circostanza di cui al primo periodo dell'art. 38, comma 1, lett. m-ter, (caso in cui i soggetti di cui alla precedente lettera c) del presente articolo del bando di gara, sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 non risultino aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma della legge 24 novembre 1981, n. 689) deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato **nell'anno antecedente** alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente, all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

V) nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati non compaiono tutte le condanne subite (art. 24 D.P.R. 14.11.2002 n. 313) e in particolare, non compaiono, tra l'altro, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione ai sensi dell'articolo 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda. Conseguentemente, la produzione in sede di gara, del **certificato del casellario giudiziale**, stante la sopra esposta intrinseca incompletezza, non potrà surrogare l'obbligo di rendere le dichiarazioni di cui ai punti c) e c1) che, pertanto, dovranno comunque essere prodotte;

VI) relativamente alla dichiarazione di cui al **punto c2)**, si precisa che, in base a quanto stabilito nella sentenza del Consiglio di Stato (Ad. Plen.), 4 maggio 2012, n. 10 ed al punto 2.1 della PARTE I del Bando tipo, in caso di cessione d'azienda o ramo di azienda, oppure di incorporazione o fusione societaria, antecedente la partecipazione alla gara, ove la società cessionaria, incorporante o risultante dalla fusione, partecipi come concorrente al presente appalto, l'assenza della causa di esclusione di cui all'art. 38, c. 2, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006, deve sussistere, **a pena l'esclusione**, anche in riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso l'azienda cedente, incorporata o le società fuse nell'ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo. E' comunque dato al cessionario (concorrente alla presente gara), incorporante o risultante dalla fusione, comprovare l'esistenza nel caso concreto, di una completa cesura tra vecchia e nuova gestione, tale da escludere la rilevanza della condotta dei precedenti amministratori e direttori tecnici operanti presso l'azienda o il ramo di azienda ceduto, oppure operanti presso la società incorporata o le società fuse, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara.

VII) nel caso di società di capitali con socio unico persona fisica e in caso di società di capitali o consorzi con tre soci, riguardo all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e lett. c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nei confronti dei **soci persone fisiche** delle società di capitali (soggetti che devono essere indicati nella dichiarazione di cui al **punto c3)**, con riferimento alla presente procedura di gara, si recepiscono le interpretazioni fornite al riguardo dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici con la Determinazione n. 1 del 16 maggio 2012 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 141 del 19-6-2012) in base alla quale l'accertamento della sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere b) e c) **va circoscritto esclusivamente al socio di maggioranza "persona fisica"** anche nell'ipotesi di società di capitali con meno di quattro soci.

La locuzione "socio di maggioranza" va interpretata nel senso di effettuare i controlli di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) nei confronti del soggetto che detiene il controllo della società di capitali o consorzio. Si precisa che nel caso di società di capitali con **due soli soci persone fisiche**, i quali siano in possesso, ciascuno, del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del Codice devono essere rese da entrambi i suddetti soci (cfr. Parere AVCP del 4 aprile 2012, n. 58 e sentenza Consiglio di Stato 30/08/2012, n. 4654). Nel caso di società di capitali con tre soci, socio obbligato alla dichiarazione è il socio al 50%, poiché in posizione determinante (sent. Consiglio di Stato – Adunanza Plenaria - del 6 novembre 2013, n. 24).

Quindi in caso di società di capitali con meno di quattro soci nelle quali il socio di maggioranza sia una società, non sono richieste le dichiarazioni relative alla inesistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, nei confronti degli amministratori muniti di rappresentanza e dei direttori



tecnici della stessa.

VIII) Dichiarazioni personali - E' altresì ammesso, a scelta del concorrente, in alternativa alle dichiarazioni di cui ai punti c) e c1.) (o c1.b nel caso in cui il concorrente utilizzi il modello Allegato 1) e/o l'Allegato 3) rese dal legale rappresentante) che ciascuno dei seguenti soggetti, **persone fisiche**, aventi la carica di: titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; socio accomandatario e direttore tecnico in caso di società in accomandita semplice; amministratore munito di potere di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica e socio di maggioranza (persona fisica) in caso di società con meno di quattro soci, entrambi i soci (persone fisiche) ciascuno dei quali in possesso del 50% del capitale sociale, in caso di società di capitali o consorzi; procuratore con poteri di rappresentanza dell'operatore economico concorrente, **dichiari personalmente** (e quindi ciascuno con riferimento a se stesso) che:

- nei propri confronti non sussistono le cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti di cui all'art. 38, comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (**per i soggetti in carica**), utilizzando le apposite sezioni del modulo **Allegato 2 (sezione a- per i soggetti in carica)**;
- nei propri confronti non sussistono le cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c) (**per i soggetti cessati dalla carica**), utilizzando le apposite sezioni del modulo **Allegato 2 (sezione b- per i soggetti cessati dalla carica)**.

VIII-I) Dichiarazioni personali in caso di cessione di azienda e/o di ramo di azienda e/o incorporazione e/o fusione societaria nell'anno antecedente la pubblicazione del bando

Nel caso di cessione d'azienda e/o di ramo di azienda e/o incorporazione e/o fusione societaria nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara e' altresì ammesso, a scelta del concorrente, in alternativa alla dichiarazione di cui al punto c2.2) resa dal legale rappresentante firmatario del modello Allegato 1) e/o dell'Allegato 3), che l'amministratore/gli amministratori e il/i direttore/i tecnico/i che ha/hanno operato presso l'azienda o il ramo di azienda cedente, la società incorporata o le società fuseci oppure che sono cessati nel predetto periodo, dichiarino personalmente (e quindi ciascuno con riferimento a se stesso) che nei propri/loro confronti non sussista/ano le cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti di cui all'art. 38, comma 1, **lettera c)** del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., utilizzando il **modulo Allegato 2) -sezione c)**.

Ai sensi e per effetto dell'art. 38 del D.lgs. 163/2006, ciascuno dei soggetti di cui ai precedenti punti VIII e VIII-I), dovrà indicare le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione di condanna, ad eccezione delle condanne di cui all'art. 38, comma 2, secondo periodo del codice dei contratti.

IX) Dichiarazioni sostitutive: sottoscrizione e produzione di copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

L'istanza di partecipazione alla gara e le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti 1) e 2) dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "A" **devono essere debitamente sottoscritti e ad essi va allegata la copia del documento di identità del sottoscrittore** che comprova le generalità del dichiarante e la riferibilità della dichiarazione stessa al soggetto dichiarante.

La mancata produzione della copia del documento di identità non è superabile con una successiva integrazione dei documenti ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 163/2006 ed è **causa di esclusione dalla gara**.

Si precisa che qualora una stessa persona fisica produca più di una dichiarazione sostitutiva a propria firma (di certificati e/o di atti di notorietà), è sufficiente che produca anche una sola copia del proprio documento di identità.

Qualora invece il documento di identità risulti scaduto, la stazione appaltante può richiedere al concorrente l'integrazione con la produzione della copia di un documento valido.

Nel caso di sottoscrizione dell'istanza di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni sostitutive di cui ai punti 1) e 2) dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "A", da parte di un **procuratore** del legale rappresentante, va trasmessa la copia fotostatica della procura. La mancata produzione della procura non comporta l'automatica esclusione dalla gara purché il concorrente provveda a trasmettere tale documento su richiesta della stazione appaltante.

La mancanza della sottoscrizione in originale (o l'impossibilità di attribuirlo ad un soggetto specifico, ad esempio perché illeggibile e priva della menzione della qualifica del sottoscrittore)



inizia la validità della manifestazione di volontà contenuta nell'offerta/domanda di partecipazione, determinando la nullità delle stesse (e la conseguente irricevibilità), a garanzia della par conditio dei partecipanti.

d) ai fini del comma 1 lettera **m-quater** dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la dichiarazione di : **d.1)** di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; **oppure d.2)** la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; **oppure d.3)** la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Si precisa che il concorrente, a pena di esclusione dalla gara, deve optare tra una delle tre dichiarazioni.

Nel caso in cui il concorrente utilizzi per le dichiarazioni di cui al presente punto d) il modello Allegato 1 al presente bando, si precisa che dovrà essere scelta, **pena l'esclusione**, una fra le tre opzioni del modello stesso apponendo un segno grafico a fianco della dichiarazione scelta oppure cancellando o barrando quella non pertinente. **La mancata apposizione di un segno grafico a fianco dell'opzione scelta oppure la mancata cancellazione delle opzioni non pertinenti, verrà considerata come omessa dichiarazione e comporterà l'esclusione dalla gara.**

Si precisa altresì che la stazione appaltante escluderà i concorrenti per i quali accerterà che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

dx) attesta che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del d.lgs. 6 settembre, 2011 n. 159 ss.mm., e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;

dy) attesta di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm, ovvero, qualora si sia avvalso di tali piani, di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383e ss.mm.ii ma che gli stessi si sono conclusi;

dj) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248 (art. 38 , lett. m, D.Lgs. 163/2006);

dk) ai sensi dell'art 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. di non aver concluso, negli ultimi tre anni, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex-dipendenti di pubbliche amministrazioni, cessati dal servizio da meno di tre anni, che durante gli ultimi tre anni di servizio, prestato per le pubbliche amministrazioni, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PA stesse nei propri confronti;

e) la dichiarazione contenente l'indicazione degli estremi di iscrizione nel registro delle imprese della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato (luogo e numero di iscrizione alla CCIAA, esatta denominazione), forma giuridica, durata della ditta/data termine e di appartenenza ad una delle tre categorie definite dalla Raccomandazione Commissione Europea 2003/361/CE, vale a dire di micro, piccola o media impresa, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Legge 11.11.2011 n. 180;

Requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari per l'esecuzione dei lavori

f) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, con cui si dichiara il possesso di attestazione di cui all'art. 40, comma 3, lettera b) del D.lgs. 163/2006, rilasciata da società di attestazione SOA, in corso di validità alla data della gara di cui all'art. 6.4.1, nella categoria OG7 e con classifica adeguata ai lavori da svolgere;

f1) di essere in possesso o meno, ai sensi dell'art. 40, comma 3, lett. a) del D.Lgs.163/2006 e dell'art. 63 del D.P.R. 207/2010, **della certificazione di qualità aziendale** rilasciata da soggetti accreditati, ai sensi delle norme vigenti;



g) (solo nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006):

- dichiarazione con la quale si elencano tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti specificando per ognuno i rispettivi ruoli (mandataria o mandante);

- espressione dell'impegno che, in caso di aggiudicazione, si costituirà il raggruppamento, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa designata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio delle mandanti;

-dichiarazione di impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti;

- dichiarazione con la quale si specifica che si intende costituire un raggruppamento di tipo orizzontale e si indica la quota di partecipazione al raggruppamento o consorzio, entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o consorziato, ai sensi dell'art. 92 comma 2 del DPR 207/2010, così come modificato dalla Legge n. 80 del 2014;

h) (solo nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)

- con riferimento al divieto posto dall'art. 36, comma 5, primo periodo, e dall'art. 37, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006, i consorzi stabili, i consorzi di cooperative di prodotti
- one e lavoro ed i consorzi di imprese artigiane, **devono indicare per quali consorziati concorrono alla presente gara**, precisando, per ciascuno di essi, denominazione e sede legale [**relativamente a questi consorziati è fatto obbligo di produrre apposite dichiarazioni sostitutive - utilizzando preferibilmente il modulo Allegato 3)** ed eventualmente il modulo **Allegato 2)** – con i quali si attesta il possesso dei requisiti generali di partecipazione alle gare d'appalto richiesti dal presente bando, oppure **in alternativa** devono dichiarare che intendono eseguire in proprio i lavori di cui trattasi;

Ai sensi della sentenza del C.d.S. Ad. Plenaria del 20 maggio 2013, n. 14, si precisa che **non sono consentite designazioni di secondo grado o "a cascata"**, come anche specificato nell'art. 11.1 del presente bando di gara, **pertanto le dichiarazioni di eventuali consorziati di secondo grado o cascata, non saranno nemmeno prese in considerazione.**

i) (solo nel caso di concorrente stabilito in Stati diversi dall'Italia)

-dichiarazione di possedere, ai sensi e per effetto dell'art. 47 del D.Lgs. 163/2006, i requisiti d'ordine generale e speciale necessari per la partecipazione alla presente gara;

l) Con riferimento ai mezzi che il Comune di Ravenna utilizzerà per le comunicazioni d'ufficio di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente dovrà, alternativamente: autorizzare espressamente la stazione appaltante all'utilizzo del fax per l'effettuazione delle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e indicare il numero completo di fax al quale indirizzare le comunicazioni stesse (**1^ alternativa**); *oppure in alternativa, (nel caso di concorrenti che non intendono autorizzare la stazione appaltante all'utilizzo del fax come mezzo per le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) indicare* nella domanda di partecipazione alla presente gara l'indirizzo di **posta elettronica certificata** al quale la stazione appaltante potrà inviare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (**2^ alternativa**); *oppure in alternativa eleggere* il domicilio per le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., (*indicando l'indirizzo esatto, completo di città/località, via, numero civico e codice di avviamento postale, del domicilio eletto*) precisando il numero di fax o l'indirizzo di posta elettronica ai quali la stazione appaltante dovrà dare contestuale notizia, ai sensi e per effetto dell'art. 79, comma 5-bis, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dell'avvenuto invio a mezzo posta delle comunicazioni stesse (**3^ alternativa**).

m) Con riferimento alla disciplina dell'accesso ai documenti prodotti per la partecipazione alla presente procedura di gara è richiesto ai concorrenti di **autorizzare l'accesso a tutta la documentazione prodotta** per la partecipazione alla presente gara.

n) Accettazione delle condizioni generali di contratto– il concorrente, inoltre, dovrà dichiarare, **a pena di esclusione:**



COMUNE DI RAVENNA

Servizio Appalti e Contratti



Progettazione, programmazione,
affidamento, direzione lavori
dei lavori pubblici
e delle manutenzioni ordinarie;
gestione espropri.

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente bando di gara, nel progetto, ivi compreso il capitolato speciale e nelle eventuali risposte ai quesiti pubblicate sul sito internet della Stazione Appaltante e, comunque, di tutte le disposizioni che contengono la fase esecutiva del contratto;

- di aver preso esatta cognizione della natura del contratto e delle condizioni contrattuali, nonché di ogni altra circostanza che possa aver influito o che possa influire sulla determinazione dei prezzi e sull'esecuzione dell'opera/servizio/fornitura, anche a fronte di eventuali maggiorazioni di costi che dovessero intervenire per lievitazione dei prezzi durante l'esecuzione, e la rinuncia a qualsiasi azione o eccezione in merito, avendo tenuto conto di tutto ciò nella determinazione dei prezzi offerti – che si ritengono remunerativi - e dei modi e tempi di esecuzione dell'opera/servizio/fornitura prospettati;

- di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità di flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

- di essere informato, ai sensi e per effetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione di dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

o)(eventuale dichiarazione ai fini del subappalto) dichiarazione relativa all'indicazione delle lavorazioni/prestazioni che il concorrente intende affidare in subappalto;

[La dichiarazione relativa al subappalto non è richiesta **a pena di esclusione**. Si precisa che in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti già costituiti o da costituirsi, la dichiarazione di cui al presente punto va fatta da parte della sola impresa mandataria].

o1) (eventuale dichiarazione nel caso in cui il concorrente intenda utilizzare l'istituto della "cooptazione" di cui all'art. 92, comma 5, del D.P.R. 207/2010)

- dichiarazione che si intende/ono raggruppare, ai sensi dell'art. 92, comma 5 del DPR 207/2010, una o più imprese indicando denominazione e sede legale della/e stessa/e, e dichiarando altresì:

- che in caso di aggiudicazione i lavori eseguiti da queste ultime non supereranno il 20% dell'importo complessivo dei lavori;

- che l'ammontare delle qualificazioni possedute da ciascuna è almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati **(tale dichiarazione può essere omessa nel caso in cui il concorrente produca regolare attestato SOA di ciascuna delle imprese cooptate/associate)**.

Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere: **a); b); c); c1); c4); dx); dy); dj); dk); f); n)** sono sempre richieste **a pena di esclusione**.

Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere: **c2); c3); g); h); i); o1)** devono essere rese, **a pena di esclusione**, quando ne ricorrono i rispettivi presupposti.

Inoltre è richiesta, **a pena di esclusione** la scelta tra una delle tre dichiarazioni di cui al punto **d)**.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti: **e); f1); l); m), o)** non sono richieste a pena di esclusione.

Si precisa, inoltre, con riferimento a tutte le dichiarazioni ed informazioni richieste nel modulo allegato al presente bando (modello Allegato 1), che, anche se non richieste a pena di esclusione, i concorrenti sono comunque tenuti a produrle qualora la stazione appaltante ne faccia specifica richiesta.

Sottoscrizione

L'istanza di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui al precedente punto 1) dell'elenco dei documenti / dichiarazioni da inserire nella busta "A" devono essere, **a pena di esclusione, sottoscritte in originale**, dal legale rappresentante o procuratore del concorrente, allegando copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore stesso.

Inoltre, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, le medesime domande di partecipazione e dichiarazioni sostitutive devono essere prodotte e sottoscritte, **pena l'esclusione**, dal legale rappresentante di ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio o il GEIE.



L'istanza e le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Nel caso di concorrente costituito da **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete**:

a) se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza e di **soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del d.l. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b) se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza ma è **priva di soggettività giuridica** ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) se la rete è dotata di un **organo comune** privo del potere di rappresentanza o **se la rete è sprovvista di organo comune**, ovvero, **se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria** la domanda di partecipazione o l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero **(in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi)**, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

(solo per il/i consorziato/i per il/i quale/i i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. dichiarano di concorrere)

2) dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 - da redigersi preferibilmente in conformità al modulo allegato (**Allegato 3**) al presente bando - con le quali ciascun consorziato per il quale i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. indicano di concorrere, dichiara di possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

In particolare, si precisa che le dichiarazioni di cui al presente punto, richieste **al/i consorziato/i indicato/i per l'esecuzione**, sono le seguenti:

a) dichiarazione con la quale si indicano le generalità dell'impresa, la qualifica del sottoscrittore (ovvero legale rappresentante, procuratore, ecc.) dell'istanza di partecipazione e delle dichiarazioni sostitutive;

b) la dichiarazione con la quale si attesta che a suo carico non sussistono le cause di esclusione di cui alle lettere **a), d), e), f), g), h), i), l), m)**, ed **m-bis)** del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;

c) la dichiarazione con la quale si attesti che a carico dei seguenti soggetti **in carica**:

- titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- soci o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari e direttore/i tecnico/i, in caso di società in accomandita semplice;
- in caso di società di capitali o consorzi - amministratore/i munito/i di potere di rappresentanza, direttore/i tecnico/i, socio unico persona fisica e socio persona fisica di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- entrambi i soci (persone fisiche), in caso di società di capitali con due soli soci, ciascuno dei quali in possesso del 50% del capitale sociale;
- procuratori con poteri di rappresentanza dell'operatore economico concorrente, non sussistono le cause di esclusione di cui alle lettere **b), c) ed m-ter)** del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, indicando, **tutte le condanne penali** riportate da tali soggetti, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione;

Per tali soggetti devono essere indicati: i nominativi; le qualifiche ricoperte; le date di nascita e la residenza. L'incompleta indicazione delle generalità sarà causa di esclusione solo qualora dai dati/informazioni riportati/e non sia possibile identificare/risalire in modo certo ai soggetti di cui all'art. 38, lett. c) del D. Lgs. 163/2006.

Relativamente all'indicazione dei reati si rinvia a quanto precisato al paragrafo "**Precisazioni e ulteriori prescrizioni**".



c1) la dichiarazione con la quale si attesta che a carico dei soggetti con le qualifiche di cui al punto precedente, **cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per i quali devono essere indicati, i *nominativi, le qualifiche ricoperte, le date di nascita e la residenza*, non sussistono le cause di esclusione di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, indicando, **tutte le condanne penali riportate**, ivi comprese quelle per le quali tali soggetti abbiano beneficiato della non menzione.

Per tali soggetti devono essere indicati: i nominativi; le qualifiche ricoperte; le date di nascita e la residenza. L'incompleta indicazione delle generalità sarà causa di esclusione solo qualora dai dati/informazioni riportati/e non sia possibile identificare/risalire in modo certo ai soggetti di cui all'art. 38, lett. c) del D. Lgs. 163/2006.

Relativamente all'indicazione dei reati si rinvia a quanto precisato al paragrafo "Precisazioni e ulteriori prescrizioni".

Per quanto riguarda i soggetti di cui all'art. 38 del comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006 **cessati dalle cariche** nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, ove essi siano **irreperibili o non disponibili**, il legale rappresentante può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000, in cui affermi, "per quanto a propria conoscenza" che a loro carico, non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006, corredata dai dati anagrafici dei soggetti in modo da consentire alla stazione appaltante di effettuare le verifiche necessarie.

Si precisa che, nel caso in cui vi siano soggetti cessati dalle suddette cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara che abbiano commesso gravi reati che incidono sulla moralità professionale, rientranti nelle fattispecie di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dovranno essere esplicitati i reati stessi commessi dal/i soggetto/i cessato/i dalla carica e l'impresa dovrà dimostrare che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

Nel caso in cui il concorrente utilizzi per le dichiarazioni di cui al presente punto c1) il *modello Allegato 3)* al presente bando, si precisa che dovrà essere scelta, **pena l'esclusione**, una fra le due dichiarazioni di cui ai punti c1.a) o c1.b), del modello stesso, apponendo un segno grafico a fianco della dichiarazione scelta oppure cancellando o barrando quella non pertinente.

c2) (solo nel caso di acquisto di azienda e/o di ramo di azienda e/o incorporazione e/o fusione societaria nell'anno antecedente la pubblicazione del bando)

- la dichiarazione con la quale si indicano la denominazione e sede legale delle aziende e/o rami di aziende acquisite e/o incorporate e/o fuse nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara e che a carico degli amministratori e dei direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo, **non sussistono le cause di esclusione di cui alla lett. c) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.**

In caso di acquisto di azienda e/o di ramo di azienda e/o incorporazione e/o fusione societaria avvenute nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, **non dichiarati nell'istanza di partecipazione alla gara**, la stazione appaltante procederà ad escludere il consorzio, qualora a carico degli amministratori e direttori tecnici che **hanno operato e/o sono cessati dalla relativa carica** presso la società cedente l'azienda e/o il ramo d'azienda e/o la società incorporata e/o la società fusasi, **sussistano le cause di esclusione di cui alla lett. c) dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006.**

c3) (solo nel caso di società di capitali con socio unico persona fisica e in caso di società di capitali o consorzi con tre soci e con socio di maggioranza persona fisica)

la dichiarazione con la quale si precisano quali sono i soggetti che rivestono il ruolo di:

- "socio persona fisica", nelle società di capitali con socio unico persona fisica;

- "soci persone fisiche", in caso di società di capitali con due soli soci, ciascuno dei quali in possesso del 50% del capitale sociale;

- "socio al 50%", nel caso di società di capitali con tre soci, *specificando, in tutti i casi di cui ai punti precedenti: nome, cognome, data e luogo di nascita e le rispettive quote di partecipazione al capitale sociale.*



COMUNE DI RAVENNA

Servizio Appalti e Contratti



Progettazione, programmazione,
affidamento, direzione lavori
dei lavori pubblici
e delle manutenzioni ordinarie;
gestione espropri.

c4) la dichiarazione con cui si attesta che non sussistono ulteriori impedimenti ex-lege alla partecipazione alla presente gara o, in ogni caso, alla sottoscrizione di contratti con soggetti pubblici e che non è stata comminata la sanzione dell'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione

d) ai sensi dell'art. 37 comma 7, ultimo periodo del D.Lgs. 163/2006, il consorziato non partecipa alla presente gara in altra forma;

dx) attesta che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del d.lgs. 6 settembre, 2011 n. 159 ss.mm., e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;

dy) attesta di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm, *ovvero, qualora si sia avvalso di tali piani*, di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii ma che gli stessi si sono conclusi;

dj) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248 (art. 38 , lett. m, D.Lgs. 163/2006);

dk) ai sensi dell'art 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. di non aver concluso, negli ultimi tre anni, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex-dipendenti di pubbliche amministrazioni, cessati dal servizio da meno di tre anni, che durante gli ultimi tre anni di servizio, prestato per le pubbliche amministrazioni, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PA stesse nei propri confronti;

e) la dichiarazione contenente l'indicazione degli estremi di iscrizione nel registro delle imprese della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato (luogo e numero di iscrizione alla CCIAA, esatta denominazione), forma giuridica, durata della ditta/data termine e di appartenenza ad una delle tre categorie definite dalla Raccomandazione Commissione Europea 2003/361/CE, vale a dire di micro, piccola o media impresa, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Legge 11.11.2011 n. 180;

Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), c1), c4), d), dx), dy), dj), dk) sono sempre richieste a pena di esclusione.

La dichiarazione di cui alle precedenti lettere **c2)** e **c3)** devono essere rese, **a pena di esclusione**, quando ne ricorrono i rispettivi presupposti.

Le altre dichiarazioni ed informazioni contenute nel Modulo **Allegato 3)** non sono richieste a pena di esclusione, anche se i concorrenti sono comunque tenuti a produrre qualora la stazione appaltante ne faccia specifica richiesta.

L'istanza e le dichiarazioni sostitutive richieste a pena di esclusione, devono essere, **a pena di esclusione, sottoscritte in originale**, dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa consorziata, allegando copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

L'istanza e le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Valgono in ogni caso, tutte le precisazioni e prescrizioni fatte nei punti I), II), III), IV), V), VI), VII), VIII), VIII-I) e IX) del presente art. 16, relativamente alle dichiarazioni di cui al punto 1) dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "A".

3. attestazione SOA o nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui agli articoli 64 e ss. del D.P.R. 207/2010, regolarmente autorizzate, in corso di validità alla data della gara (punto 6.4.1. del presente bando).

L'attestazione SOA deve essere prodotta in copia sottoscritta in originale dal legale rappresentante o suo procuratore ed essere accompagnata da copia del documento di identità dello stesso.



L'impresa che ha richiesto nei termini la verifica triennale può partecipare alle gare indette dopo il triennio anche se la verifica sia compiuta successivamente fermo restando che l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D.lgs. 163/2006 all'esito della verifica stessa.

(solo nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE di cui rispettivamente all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f), del D.Lgs. 163/2006 già costituiti)

4. mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;

E' anche necessario documentare, qualora non emerga con chiarezza nel mandato collettivo irrevocabile, che si intende costituire un raggruppamento di tipo orizzontale, specificando come - in caso di aggiudicazione - le imprese si suddivideranno le lavorazioni/prestazioni che compongono il presente appalto.

5. garanzia a corredo dell'offerta di cui all'art. 8. del presente bando di gara – pari ad **Euro 7.774,60=** (2%); costituita alternativamente da *atto di fideiussione* (se Garante è una Banca o un Intermediario finanziario) o *polizza fideiussoria* (se Garante è un'impresa di assicurazione) ovvero da *assegno circolare non trasferibile* intestato al Comune di Ravenna, Servizio Appalti e Contratti, Piazza del Popolo, 1, Ravenna.

La garanzia a corredo dell'offerta deve essere conforme alle prescrizioni di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e al relativo schema Tipo 1.1 di cui al Decreto del Ministero delle attività produttive 12 marzo 2004, n. 123, pubblicato sul S.O. n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109 dell' 11 maggio 2004, opportunamente integrato con l'inserimento della clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile.

I concorrenti sono abilitati, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.M. 123/2004, a presentare la sola Scheda Tecnica 1.1 che deve essere debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti.

Costituiscono cause di esclusione:

1) la mancata presentazione della cauzione provvisoria;

2) la presentazione di una cauzione non conforme a quanto stabilito dall'art. 75, comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e pertanto, priva:

- della **rinuncia** espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- della **rinuncia** all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- della clausola di **operatività** della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

3) cauzione di importo errato in diminuzione, fermo restando le ipotesi di errore formale;

Al riguardo si precisa che in caso di presentazione di una cauzione provvisoria di importo errato, la stazione appaltante procederà a richiedere l'integrazione, quando risulti evidente che si tratti di un errore formale (come ad esempio nel caso di cauzioni di importo errato per "valori irrisori" e nel caso di cauzione presentata in misura dimezzata senza il rispetto di quanto osservato sul possesso di certificazione del sistema di qualità). In caso di dubbi, la commissione potrà richiedere chiarimenti in merito all'errore.

Nel caso in cui il concorrente non adegui l'importo della cauzione entro il termine massimo di **10 giorni** dal fax di richiesta della stazione appaltante, l'offerta sarà esclusa dalla presente gara e qualora il mancato adeguamento riguardi l'aggiudicatario provvisorio, esso decadrà dall'aggiudicazione provvisoria.

4) cauzione sprovvista dell'indicazione dell'oggetto e del soggetto garantito; nel caso di raggruppamenti temporanei, aggregazione di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, la cauzione deve essere **intestata** a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE; in tal caso è sufficiente la sottoscrizione della polizza fideiussoria o dell'atto di fideiussione da parte della sola mandataria;

5) cauzione prestata con modalità non consentite; al riguardo, si evidenzia che l'art. 28 del d.lgs. 19 settembre 2012, n. 169 ha modificato l'art. 75, comma 3, del Codice prevedendo che la fideiussione, a scelta dell'offerente, «può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58»;



COMUNE DI RAVENNA

Servizio Appalti e Contratti



Progettazione, programmazione,
affidamento, direzione lavori
dei lavori pubblici
e delle manutenzioni ordinarie;
gestione espropri.

6) Ai sensi e per effetto dell'art. 75, comma 5, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i e visto quanto stabilito al precedente art. 12 del presente bando, si richiede che la garanzia a corredo dell'offerta abbia una **durata di 300 (trecento) giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa** e sia corredata **dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia stessa per un ulteriore periodo di 150 giorni** nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Si precisa che – fermo restando la necessità, di una durata minima della garanzia a corredo dell'offerta di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa - il termine di validità di 300 giorni di cui sopra e la presenza dell'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 150 giorni su richiesta della stazione appaltante, **non sono richiesti a pena di esclusione**, fermo restando l'obbligo per il concorrente di adeguare la garanzia a quanto sopra richiesto con tempestività e, comunque, non oltre 15 giorni dal fax di richiesta della stazione appaltante.

Nel caso in cui il concorrente non adegui la garanzia a corredo dell'offerta alla durata di 300 giorni sopra richiesta e/o non presenti l'impegno del garante a rinnovare la garanzia stessa per un ulteriore periodo di 150 giorni entro il termine massimo di 15 giorni dal fax di richiesta della stazione appaltante, l'offerta sarà **esclusa** dalla presente gara e, qualora il mancato adeguamento riguardi l'aggiudicatario provvisorio, esso decadrà dall'aggiudicazione provvisoria.

7) cauzione non sottoscritta dal garante sull'atto di fideiussione o sulla polizza fideiussoria.

Si precisa la mancata sottoscrizione del contraente non comporterà l'esclusione se l'operatore offerente provvederà a regolarizzare la garanzia a corredo dell'offerta entro il termine perentorio di 10 giorni dal fax di richiesta della stazione appaltante.

8) mancata presentazione dell'impegno del fideiussore «a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario», ai sensi dell' art. 75, comma 8, del del D.Lgs. 163/2006.

Riduzione del 50% dell'importo della garanzia

Nel caso in cui i concorrenti intendano avvalersi delle agevolazioni previste dall'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 gli stessi dovranno obbligatoriamente possedere la certificazione di qualità aziendale di cui al citato art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, in corso di validità alla data della prima seduta pubblica di gara prevista dal presente bando.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, aggregazione di imprese di rete o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE già costituiti o da costituirsi la possibilità di riduzione della cauzione e della garanzia fideiussoria ai sensi e per effetto dell'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, è disciplinata, come segue:

- per i raggruppamenti di tipo orizzontale se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia; mentre se solo alcune delle imprese sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia;

- per i raggruppamenti di tipo verticale se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia; mentre se solo alcune imprese sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento potrà ridurre la cauzione provvisoria e quella definitiva solo per la quota corrispondente alla somma delle quote di partecipazione al raggruppamento stesso delle imprese in possesso della certificazione di qualità;

- per i raggruppamenti di tipo misto vale quanto sopra prescritto per i raggruppamenti di tipo verticale con la precisazione che, con riferimento alla categoria (principale o scorporata) assunta in raggruppamento orizzontale da più soggetti, questi ultimi - per poter beneficiare della possibilità di ridurre la cauzione provvisoria e definitiva in misura proporzionale alla quota di incidenza della categoria stessa sul totale dell'appalto - devono tutti possedere la certificazione di qualità.

Le non conformità alle prescrizioni richieste nei punti di cui sopra, non espressamente sanzionate con l'esclusione, potranno essere oggetto di richiesta di integrazione e/o chiarimenti, ai sensi del primo comma dell'art. 46 del D.lgs. 163/2006.

Il concorrente sarà obbligato, **a pena di esclusione**, a regolarizzare la cauzione provvisoria su richiesta della stazione appaltante.



6. attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo di partecipazione alla gara di Euro 35,00= all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture mediante produzione della ricevuta di pagamento oppure della copia autentica o dell'originale dello scontrino rilasciato dal punto vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini presso il quale si è effettuato il pagamento in contanti.

Il pagamento deve essere effettuato in base alle modalità prescritte nelle deliberazioni dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici vigenti al momento del pagamento stesso, seguendo le istruzioni operative esposte nel sito Internet ufficiale dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

Si precisa che, il **codice CIG** relativo alla presente gara è il seguente: **5717452EA2**.

7. attestazione in originale dell'avvenuto sopralluogo rilasciata dal competente Ufficio Tecnico dell'Amministrazione. Il sopralluogo dovrà essere effettuato, **pena l'esclusione**, con le modalità e nel periodo indicati al punto 6.5. del presente bando di gara.

(Nel caso in cui il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato o aggregato in rete intenda soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto)

8. Documentazione e dichiarazioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Si precisa che l'impresa ausiliaria relativamente alla dichiarazione di cui all'art. 49 comma 2 lettera c) del D.lgs. 163/2006, può utilizzare il modello **Allegato 3-b)**. Inoltre dovrà produrre tutta la documentazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

Nel caso in cui il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, intenda soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA **avvalendosi** dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto, deve produrre nella busta "A - Documentazione" oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria ed alle dichiarazioni e documentazioni richieste **a pena di esclusione** dai precedenti punti del presente articolo (documentazione da inserire nella busta "A - Documentazione") riferite al concorrente stesso, **a pena di esclusione**, anche tutte le dichiarazioni e la documentazione previste dall'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 2 della determinazione n. 2 del 1 agosto 2012.

Inoltre si precisa che il contratto di avvalimento deve essere conforme, **a pena di esclusione**, all'art. 88 comma 1 del DPR 207/2010 e prevedere "in modo compiuto, esplicito ed esauriente":

- a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specificato;
- b) durata;
- c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Valgono le precisazioni contenute nelle determinazioni n. 2 del 1 agosto 2012 e n. 4 del 10 ottobre 2012 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

In particolare per quanto riguarda le limitazioni dell'art. 49 comma 6 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., si applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 4 della determinazione n. 2 del 1 agosto 2012.

Si precisa che, alla luce della pronuncia della Corte di Giustizia delle Comunità Europee, V sezione, 10 ottobre 2013 (causa C-94/2012) e alla precedente pronuncia espressa dal Consiglio di Stato, Sezione V, 8 febbraio 2011 n. 857, **è ammesso il cd. avvilimento plurimo o frazionato**.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono **responsabili in solido** nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo del presente appalto.

Si precisa che, relativamente alla presente procedura di affidamento, coerentemente a quanto affermato nella Sentenza del Consiglio di Stato sez. V, n. 911/2013, per quanto riguarda le dichiarazioni sul possesso dei requisiti



generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 – con riferimento all'**impresa ausiliaria – non sussiste l'obbligo di produrre le dichiarazioni di cui alla lettera c) del citato art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con riferimento agli amministratori, direttori tecnici ecc. e di quelli di eventuali società acquisite e/o incorporate, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.**

9. Nel caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009:

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

2. dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune) che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (**in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati**);

3. dichiarazione che indichi la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del DPR 207/2010 nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. n. 5/2009.

- **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, **recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria**, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun operatore economico concorrente;

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, **il mandato nel contratto di rete** non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato **nella forma della scrittura privata autenticata**, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

ovvero

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti :

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il **mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla mandataria, redatto per scrittura privata anche firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascuna operatore economico concorrente;

ovvero

2. copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), con allegate **le dichiarazioni**, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:



d) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

e) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

f) la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del DPR 207/2010, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, **il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata**, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

La documentazione di cui ai precedenti punti **1), 5) e 6)** deve sempre, **pena l'esclusione**, essere prodotta.

La documentazione di cui ai precedenti punti **2), 4), 8), 9)**, deve essere prodotta, **pena l'esclusione**, solo quando ricorrono i rispettivi presupposti;

La mancata presentazione dell'attestato SOA di cui al punto **3)** non darà luogo all'esclusione dalla gara.

Per quanto riguarda l'attestazione in originale dell'avvenuto sopralluogo di cui al precedente punto **7)** dell'elenco dei documenti da inserire nella Busta "A" si precisa che, fermo restando l'obbligo, **previsto a pena di esclusione**, di effettuazione del sopralluogo con le modalità di cui al precedente art. 6.5, **la mancata produzione del certificato non comporterà l'esclusione dalla gara, purché risulti agli atti della stazione appaltante che l'operatore economico offerente ha effettuato il sopralluogo stesso con le modalità al precedente art. 6.5.**

Raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari di concorrenti

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, di cui rispettivamente all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f), del D.Lgs. 163/2006, già costituiti o da costituirsi:

le
dichiarazioni di cui al precedente punto 1) dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "A – Documentazione" (ovvero l'allegato modulo Allegato 1 nel caso il concorrente scelga di utilizzarlo) devono essere prodotti, **pena l'esclusione**, da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio o il GEIE con le modalità sopra richieste per il concorrente singolo;

nel caso in
cui uno o più dei soggetti del raggruppamento, costituito o costituendo, sia/no consorzi che concorrono per propri consorziati, a ciascuno di questi ultimi è fatto obbligo, **pena l'esclusione** dalla gara, di produrre le dichiarazioni di cui al precedente punto 2) dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "A – Documentazione" (ovvero l'allegato modulo Allegato 3) nel caso si scelga di utilizzarlo) relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

in caso di
raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE già costituiti, è sufficiente la produzione di una sola copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria;

le
documentazioni di cui ai precedenti punti 5), 6) e 7), devono essere uniche.

Nel caso di una o più imprese associate ai sensi dell'art. 92, comma 5, del D.P.R. 207/2010, ognuna di queste dovrà, **pena l'esclusione**, produrre:

- le dichiarazioni di cui al precedente punto 1), dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "A – Documentazione" (ovvero l'allegato modulo Allegato 1 nel caso si scelga di utilizzarlo).

- dichiarazione attestante che in caso di aggiudicazione i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori;

- specifica dichiarazione sostitutiva o produzione di copia dell'attestato SOA a dimostrazione che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.



Nella busta "B – Offerta economica" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1. dichiarazione relativa all'offerta economica, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, da redigersi preferibilmente in conformità al modulo allegato (**Allegato 4**).

Nella dichiarazione relativa all'offerta economica di cui al presente punto il concorrente dovrà dichiarare quanto segue:

- a) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- b) di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta riferita all'appalto di cui trattasi, del costo del lavoro individuato in base ai valori economici deducibili dalla contrattazione collettiva e di aver correttamente adempiuto all'interno della propria impresa, agli obblighi di sicurezza derivanti dal D.Lgs. 81/2008;
- c) di avere direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, ove redatto, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di avere verificato le capacità e disponibilità compatibili con i tempi di esecuzione previsti delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, tenuto conto anche delle disposizioni dell'articolo 133 del D.Lgs. 163/2006;
- d) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- e) avere effettuato una verifica della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- f) di aver tenuto conto delle **eventuali discordanze** nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile;

E DI OBBLIGARSI

ad assumere l'esecuzione dei lavori, che verranno contabilizzati **a misura**, secondo le condizioni stabilite nel progetto posto a base di gara al prezzo determinato mediante il **ribasso percentuale offerto sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto del costo del personale non soggetto a ribasso** ed indicato in cifre ed in lettere.

Si precisa che il concorrente, a pena di esclusione, dovrà indicare nell'offerta, gli oneri economici relativi alla sicurezza, ai sensi di quanto prescritto dal combinato disposto degli artt. 86, comma 3-bis e 87, comma 4, ultimo periodo del D.lgs. 163/2006, utilizzando preferibilmente l'apposito spazio del modello Allegato 4).

Si precisa che il prezzo complessivo offerto deve essere, pena l'esclusione, inferiore all'importo a base d'asta dei lavori (al netto degli oneri per la sicurezza e del costo del personale, entrambi non soggetti a ribasso d'asta), di cui al precedente art. 3.5 del presente bando di gara.

Si precisa che in caso di discordanza tra la percentuale di ribasso offerta in cifre e quella in lettere prevale quella espressa in lettere.

La dichiarazione relativa all'offerta economica di cui al presente punto, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e non può presentare **correzioni** che non siano da lui stesso espressamente sottoscritte per conferma. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE non ancora costituiti le dichiarazioni/offerta di cui al punto 1) devono essere sottoscritte, **pena l'esclusione**, da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.



Nel caso in cui le dichiarazioni/offerte siano sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti, vanno trasmesse le relative procure.

17. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: la commissione di gara, il giorno fissato al precedente articolo **6.4.1.** per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare l'integrità dei plichi esterni, la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b) verificare, ai sensi e per effetto dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. che non vi siano soggetti che abbiano partecipato alla presente procedura di affidamento in più di un raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario di concorrenti; ovvero che, qualora abbiano partecipato alla presente gara in raggruppamento, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario di concorrenti, non abbiano presentato offerta anche in forma individuale ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- c) verificare, ai sensi e per effetto dell'art. 36, comma 5, primo periodo, e dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006, che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere **b)** e **c)**, del D.Lgs. 163/2006 hanno indicato di concorrere - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara sia il consorzio sia consorziato;
- d) **verificare la conformità della documentazione amministrativa prodotta all'interno della busta "A" alle prescrizioni del presente bando ed alla vigente normativa.**

Verifica dei requisiti generali.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, delle certificazioni dagli stessi prodotte, da autonomi riscontri e dalla consultazione dei dati risultanti dal **casellario delle imprese qualificate** istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, anche ai sensi e per effetti dell'art. 71 comma 1 del DPR 445/2000 e s.m.i., con controlli a campione e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato DPR 445/2000 e s.m.i.

La Commissione procede all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali.

Verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. Come previsto all'art. 1.1 della Determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici n. 1 del 15.01.2014, negli appalti di lavori pubblici "poiché l'attestazione di qualificazione, rilasciata dalle Società Organismo di Attestazione (S.O.A) è obbligatoria per chiunque esegua i lavori pubblici di importo superiore a 150.000 Euro" e costituisce condizione necessaria e sufficiente per la dimostrazione dell'esistenza dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria ai fini dell'affidamento di lavori pubblici" (art. 60, rispettivamente, commi 2 e 3, del Regolamento), **non è applicabile la verifica ex art. 48 per appalti di importo superiore a 150.000 Euro. In tal caso, infatti, l'attestato SOA costituisce la prova del possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria; le stazioni appaltanti ne verificano, dunque, il possesso e la validità temporale in capo a tutti i concorrenti, mediante accesso alla Banca dati Nazione dei Contratti Pubblici (BDNCP) di cui all'art. 6-bis del Codice".**

Apertura delle offerte economiche

La Commissione procede poi all'apertura delle buste "**B - Offerta economica**" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e procede, ai sensi dell'articolo 122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, alla **determinazione della soglia di anomalia delle offerte.** La Commissione procede altresì alla individuazione di quelle che sono pari o superiore a detta soglia ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore a detta soglia. Si precisa che in tutti i calcoli di cui sopra relativi al procedimento di esclusione automatica si terrà conto dei valori con tutti i decimali senza effettuare arrotondamenti.

Nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci non si procede all'esclusione automatica ma la stazione appaltante si riserva comunque la **facoltà**, ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, di sottoporre a verifica le offerte che in base ad elementi specifici appaiano anormalmente basse.



COMUNE DI RAVENNA

Servizio Appalti e Contratti



Progettazione, programmazione,
affidamento, direzione lavori
dei lavori pubblici
e delle manutenzioni ordinarie;
gestione espropri.

In tal caso, ai sensi dell'art. 121 comma 8 del DPR 207/2010 e s.m.i., il soggetto che presiede la gara chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al responsabile del procedimento ai fini della verifica di congruità di cui all'art. 86, comma 3 del D. Lgs. 163/2006.

L'eventuale verifica sarà effettuata mediante richiesta delle giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2 del D. Lgs. 163/2006 con la procedura di cui all'art. 88 del D. Lgs. 163/2006.

Nel caso in cui venga accertata la congruità delle offerte sottoposte a verifica, ovvero nel caso in cui la stazione appaltante non si avvalga della facoltà di cui all'art. 86, comma 3 del D. Lgs. 163/2006, il soggetto che presiede la gara, in seduta pubblica aggiudica provvisoriamente la gara.

In caso di offerte uguali e valide la Commissione procederà, nella medesima adunanza, a richiedere un'offerta migliorativa fra gli offerenti stessi, a partiti segreti. Colui che presenterà la migliore offerta risulterà provvisoriamente affidatario. Ove tutti coloro che hanno presentato le offerte uguali non fossero presenti o se i presenti non volessero migliorare l'offerta, la sorte decide chi debba essere affidatario.

Si procederà ad affidamento anche in presenza di una sola offerta, purché valida e conveniente. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non procedere ad alcun affidamento.

Aggiudicazione provvisoria, verifica sul possesso dei requisiti e verifica delle dichiarazioni rese

Al termine della procedura di affidamento è dichiarata da parte della Commissione l'aggiudicazione provvisoria.

La stazione appaltante, entro 10 (=dieci) giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, procederà nei confronti del concorrente provvisoriamente aggiudicatario, alla verifica della veridicità delle dichiarazioni dallo stesso rese riguardo il possesso dei *requisiti generali* di cui all'articolo 11.1 del bando di gara.

La stazione appaltante, per le verifiche di cui sopra, procederà acquisendo presso gli Enti competenti:

- le visure della C.C.I.A.A.,
- i certificati di ottemperanza alla legge n. 68/1999 (*nel caso di imprese assoggettate agli obblighi di assunzioni obbligatorie*),
- i certificati dei casellari giudiziali,
- i certificati dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato,
- i certificati attestanti la posizione rispetto agli obblighi di pagamento delle imposte e tasse,
- il DURC (documento unico di regolarità contributiva).

La stazione appaltante effettuerà anche visure e consultazioni dei dati risultanti dal **casellario informatico** istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ed ogni altra verifica che riterrà necessaria e/o opportuna per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti ed il possesso dei prescritti requisiti.

Relativamente al **DURC** (documento unico di regolarità contributiva) si precisa che:

- in caso di DURC positivo (che attesti la posizione di regolarità contributiva dell'impresa verso tutti gli enti previdenziali e assistenziali) la stazione appaltante non procederà in alcun modo a sindacare il merito di tale fidefacente documento in seguito a richieste, note od osservazioni di altri concorrenti;
- in caso di DURC negativo (che attesti la posizione di non regolarità contributiva dell'impresa verso anche solo uno degli enti interessati) la stazione appaltante, coerentemente alle interpretazioni espresse in recenti sentenze del Consiglio di Stato (CdS. Sezione Quinta n. 147/2008, CdS. Sezione Quinta n. 4273/2007, CdS. Sezione Quinta n. 5575/2007), prenderà atto delle risultanze del documento unico di regolarità contributiva (DURC) senza in alcun modo procedere a sindacarne i contenuti. La situazione di non regolarità contributiva, risultante da un DURC negativo, sarà considerata motivo di esclusione ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera i), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

In questo caso la stazione appaltante - tramite fax inviato al numero indicato dal concorrente stesso nel modulo Allegato 1 - provvederà ad informare l'impresa concorrente che l'acquisizione del DURC negativo costituisce presupposto per l'adozione di un provvedimento di esclusione. Tale comunicazione è da considerarsi, ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i., come comunicazione di avvio del procedimento di esclusione. In questo caso il concorrente entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento del fax - qualora ritenga che gli Enti competenti abbiano emesso nei propri confronti un DURC negativo pur in assenza dei presupposti previsti dalla normativa vigente - può presentare alla stazione appaltante proprie giustificazioni e/o produrre documenti atti a comprovare che nei propri confronti non sussistono cause ostative al rilascio del DURC ai sensi della normativa vigente. La stazione appaltante procederà a richiedere al soggetto che ha rilasciato il DURC negativo se, in base alle giustificazioni ed ai documenti acquisiti dal concorrente o ad altre motivazioni legate ad eventuali ulteriori verifiche, intenda confermare o meno la sussistenza di cause ostative al rilascio di un DURC positivo. Nel caso in cui il soggetto tenuto al rilascio del DURC confermi la posizione di non regolarità contributiva dell'impresa concorrente (confermando quindi la sussistenza di cause ostative al



rilascio di un DURC positivo) verso anche solo uno degli enti interessati, la stazione appaltante non effettuerà nessun'altra verifica e procederà conseguentemente all'esclusione del concorrente dalla gara.

Nel caso in cui nei confronti del concorrente provvisoriamente aggiudicatario (primo in graduatoria) e/o di altri concorrenti che seguono in graduatoria, si verifichi/no l'insussistenza dei *requisiti generali* e/o dei *requisiti tecnico-organizzativi* ed *economico-finanziari* di cui, rispettivamente, agli articoli 11.1 e 11.2 del bando di gara e/o si accertino *false dichiarazioni*, si procederà ad escluderlo/i dalla presente gara, ad escutere la cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di competenza.

Nel caso in cui l'insussistenza dei requisiti e/o l'accertamento di false dichiarazioni riguardi il concorrente provvisoriamente aggiudicatario, l'esclusione comporterà l'automatica decadenza dall'aggiudicazione provvisoria.

Qualora nei confronti del primo in graduatoria si accerti l'insussistenza dei requisiti generali, si procederà alla rideterminazione della soglia di anomalia. In questo caso, la stazione appaltante, previa riattivazione del procedimento, in seduta pubblica (il cui giorno, ora e luogo sarà comunicato ai concorrenti tramite fax inviato con almeno 48 ore di anticipo sulla data della sudata stessa) procederà a rideterminare la soglia di anomalia e conseguentemente dichiarerà aggiudicatario il concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore a detta nuova soglia.

Naturalmente – nel caso in cui il numero di offerte ammesse diventi, in seguito alla/e esclusione/i, inferiore a dieci- si procederà a dichiarare l'aggiudicazione nei confronti del concorrente che ha offerto il maggior ribasso senza applicazione del meccanismo di esclusione automatica, fatta salva la facoltà della stazione appaltante di valutare la congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 86 e segg. del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. Il nuovo concorrente provvisoriamente aggiudicatario sarà a sua volta soggetto al controllo sul possesso dei prescritti requisiti.

Nel caso in cui la stazione appaltante riscontri **false dichiarazioni** procederà quindi ad escludere dalla presente procedura di affidamento il concorrente che abbia prodotto le dichiarazioni mendaci, a comminare le sanzioni previste dalla vigente normativa ed a segnalare il fatto alla competente autorità giudiziaria.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

18. AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA, DEFINITIVA E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Aggiudicazione provvisoria - dopo l'accertamento del possesso dei requisiti prescritti e la veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente provvisoriamente aggiudicatario - sarà soggetta ad approvazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da parte del competente Dirigente del Comune di Ravenna mediante apposita determinazione dirigenziale.

Si precisa che l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.

La stazione appaltante provvederà alla comunicazione dell'*aggiudicazione definitiva* ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, entro cinque giorni dall'esecutività della determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva.

Il contratto sarà stipulato non prima di **35 giorni** ed entro **150 giorni** a decorrere dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva oppure entro un diverso maggior termine nel caso di un differimento espressamente concordato tra la stazione appaltante e l'aggiudicatario.

L'offerta dell'aggiudicatario è vincolante ed irrevocabile fino al termine di 150 giorni a decorrere dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva di cui all'art. 79, comma 5 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., stabilito quale termine massimo per la stipula del contratto.



COMUNE DI RAVENNA

Servizio Appalti e Contratti



Progettazione, programmazione,
affidamento, direzione lavori
dei lavori pubblici
e delle manutenzioni ordinarie;
gestione espropri.

Qualora la stipula del contratto entro il suddetto termine non si renda possibile per causa imputabile all'aggiudicatario - come ad esempio la mancata produzione della cauzione definitiva o del POS oppure nel caso in cui intervengano nei confronti dell'aggiudicatario stesso una o più cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. che inibiscono la possibilità di stipulare il contratto - la stazione appaltante si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione in danno all'appaltatore e di procedere alla stipula del contratto con il secondo in graduatoria.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e dalla verifica dell'assenza di altre cause ostative alla stipula del contratto - come l'insorgere di una o più delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni o di altre cause ostative elencate al precedente art. 11.1. del presente bando, successivamente alla avvenuta efficacia aggiudicazione definitiva - risultanti dal casellario informatico istituito presso l'Osservatorio per i lavori pubblici, dal DURC (documento unico di regolarità contributiva) o da altri riscontri effettuati dalla stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 241, comma 1-*bis*, si precisa che il contratto d'appalto non conterrà la clausola compromissoria. Relativamente al presente appalto è quindi esclusa la competenza arbitrale.

La stipula del contratto avverrà in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice, tutte le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

Ravenna, li 11.06.2014

Il Dirigente – Dr. Paolo Neri